

Allegato 1 POS B.1a

Contenuto minimo avviso di diritto pubblico

Gli avvisi di diritto pubblico per la selezione dei progetti devono riportare quali contenuti minimi:

- a. riferimenti legislativi e normativi.
- b. Obiettivi generali: contesto di riferimento entro cui si inseriscono le azioni dell'avviso, strategie generali dell'intervento e obiettivi specifici dello stesso.
- c. Azioni finanziabili: descrizione analitica delle azioni finanziabili, nonché indicazione di eventuali richieste di integrazione tra le diverse tipologie di azione e di standard di durata dei progetti. La descrizione delle azioni deve consentire, laddove possibile, la presentazione di operazioni articolate per fasi di esecuzione e prodotti/servizi da consegnare, nonché fornire una chiara indicazione sui tempi e modalità di consegna dei prodotti/servizi. Per ciascuna azione inserita occorre indicare l'Asse di riferimento del POR FSE, l'Obiettivo ed operativo/i specifico, l'Azione di accordo di Partenariato richiamata nel programma Operativo, la categoria di spesa e la tipologia di azione e l'obiettivo del QSN.

| | |
|---|--|
| Asse prioritario VIII | |
| Priorità di investimento | |
| Obiettivo specifico | |
| POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | |
| Azione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 | |
| Tipologia di Azione da AdP | |
| Indicatori di risultato pertinenti | |
| Indicatori di output pertinenti | |

- d. Aiuti di stato: riferimenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti, ove applicabile, ed individuazione delle azioni, tra quelle messe in avviso, che configurano aiuti di Stato.
- e. Priorità: indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:
 - pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;
 - sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
 - integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate finanziate con diverse fonti e modalità e diverse al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
 - complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
 - buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
 - qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

- sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati;
 - ulteriori e particolari priorità individuati nei singoli avvisi pubblici.
- f. Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni: indicazione dei requisiti dei soggetti candidati alla realizzazione delle operazioni, tenuto conto delle caratteristiche delle azioni dell'avviso; composizione richiesta di eventuali partnership, raggruppamenti di organismi, ATS.
 - g. Destinatari: i soggetti destinatari delle azioni facenti parte degli avvisi devono essere chiaramente riconducibili ai documenti di programmazione generale.
 - h. Risorse disponibili e vincoli finanziari: l'avviso deve contenere un piano finanziario in cui vengono evidenziate le risorse messe a disposizione; l'avviso potrà inoltre indicare eventuali limiti di costo aggiuntivi per specifiche tipologie di azione o voci di costo, e la facoltà da parte dell'Amministrazione di operare spostamenti tra le azioni messe a finanziamento ovvero di rideterminare l'importo finanziabile.
 - i. Modalità e termini per la presentazione delle operazioni: l'avviso deve riportare il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle candidature (formulari da utilizzare, uffici di riferimento, modalità informative, ecc.).
 - j. Procedure e criteri di valutazione: negli avvisi sono indicate le condizioni di ammissibilità delle operazioni alla valutazione; i criteri di valutazione delle operazioni e i loro rispettivi pesi con riferimento alle finalità e alle priorità dei documenti di programmazione; l'eventuale punteggio minimo per ottenere l'idoneità.
 - k. Tempi ed esiti delle istruttorie: negli avvisi sono indicati i tempi previsti per la conclusione delle istruttorie e le modalità di pubblicizzazione dei risultati.
 - l. Eventuale termine per l'avvio delle attività.
 - m. Obblighi del Beneficiario, rispetto ai quali sono contenuti almeno:
 - applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
 - adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
 - rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
 - impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
 - rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
 - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
 - modalità di scambio elettronico dei dati con il beneficiario;
 - l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
 - Casi di revoca delle agevolazioni.
 - n. Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa.
 - o. Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti (ove previsto).
 - p. Indicazione delle garanzie e coperture assicurative (ove previsto).
 - q. Indicazione del foro competente.
 - r. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 L. 241/1990 e s.m.i..
 - s. Tutela della privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
 - t. Informazioni e pubblicità
 - u. Politiche per la Qualità
 - v. Indicatori di Output e di Risultato